



Comune di Buccheri

"Comune d'Eccellenza tra le 100 mete d'Italia"

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

Palazzo Municipale "Dott. Vito Spanò"

P.zza Toselli, 1 – 96010 Buccheri

Tel 0931880359 – Fax 0931880559

AREA ECONOMICO – FINANZIARIA, TRIBUTI E PERSONALE

DETERMINA AREA AA.FF. N. 46 DEL 23/04/2019

REGISTRO GENERALE N° 366 DEL 24-4-19

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PIANO DI RIENTRO DEL DEBITO NEI CONFRONTI DELLA VALSABBINA INVESTIMENTI S.R.L. PER CREDITI CEDUTI DALLA SOCIETA' HERA COMM S.R.L..

Il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria,

VISTE:

- la D.S. n. 11 del 24/02/2017 recante *"Individuazione del Capo/Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Tributi - Tasse e Personale del Comune di Buccheri giusta selezione pubblica comparativa"*;
- la D.S. n. 12 del 01/03/2017 recante *"Incarico per la posizione organizzativa dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 8,9,10 e 11 del CCNL sottoscritto in data 31/03/1999, dall'1.03.2017 fino alla scadenza del mandato sindacale"*;
- la D.S. n. 11 del 25/06/2018 recante *"Proroga incarico di responsabile dell'Area AA. FF. assunto a tempo pieno e determinato ex art. 110, c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art.14-sexies D.L.N. 155/2005, convertito con modificazioni nella L. n. 168/2005"*;

PREMESSO che con nota protocollo n. 8721 del 19/11/2018 è stato assunto al protocollo generale del Comune di Buccheri l'atto di cessione dei crediti registrato a Bologna – I° Ufficio delle Entrate – il 08/10/2018 al n. 18065, serie 1T con il quale la società Hera Comm S.r.l. ha ceduto alla società Valsabbina Investimenti S.r.l. i crediti vantati nei confronti del Comune di Buccheri relativamente alle fatture del periodo 31/03/2018 – 01/10/2018 (data scadenza);

DATO ATTO che il Comune di Buccheri opera in una situazione di costante carenza di liquidità legata sia alla lentezza strutturale degli incassi dei tributi e delle tasse locali; sia ai ritardi nei trasferimenti regionali (con particolare riferimento a quelli di parte corrente); sia – soprattutto – agli elevati tagli dei trasferimenti statali subiti con l'introduzione del c.d. "Federalismo Fiscale"; sia al mancato introito dell'I.M.U. sui terreni agricoli (c.a 184.000,00 € nell'anno 2015, con gravi ripercussioni nello stesso esercizio finanziario ed in quelli successivi);

PRESO ATTO che, da una prima analisi delle fatture cedute ed oggetto dell'atto di cessione *de quo* effettuata dall'Area Economico – Finanziaria, si è verificato che l'Ente, per le suddette motivazioni, non ha potuto procedere al pagamento delle stesse, per cui l'importo residuo dei crediti ceduti/del debito del Comune di Buccheri ammonta a € 92.946,19 IVA esclusa (ovvero € 115.221,22 IVA inclusa), come risultante dall'"Allegato A" alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, il quale elenco delle fatture sarà comunque soggetto ad ulteriori verifiche al fine di tutelare i diritti dell'Ente;

CONSIDERATO che non si è potuto procedere, per motivazioni di carattere contabile dovute all'anzidetto persistente stato di criticità di cassa/carenza di liquidità dell'Ente, al versamento in un'unica soluzione delle dovute spettanze, motivo per cui si è proceduto ad una negoziazione con la società Officine C.S.T. S.p.A. (intermediario della Valsabbina Investimenti S.r.l.), a chiusura della quale la stessa, con mail assunta al

protocollo generale dell'Ente al n. 1752 del 07/03/2019, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, ha proposto all'Ente un piano di rientro con una rateizzazione a 18 (diciotto) mesi/rate del debito residuo, inclusi gli interessi passivi maturati e maturandi i quali ammontano ad € 9.270,59, per un totale di € 124.491,81;

VISTA la disponibilità a dirimere la questione attraverso un congruo piano di rientro dimostrata dalla società Valsabbina Investimenti S.r.l. per il tramite della società Officine C.S.T. S.p.A.;

RICHIAMATA la D.G.M. n. 51 del 12/04/2019 recante "Autorizzazione al Sindaco per la sottoscrizione del piano di rientro del debito nei confronti della società Valsabbina Investimenti S.r.l. per crediti ceduti dalla società Hera Comm S.r.l." con la quale la Giunta municipale, al fine della risoluzione bonaria della questione insorta a causa dei mancati pagamenti dell'Ente in merito all'erogazione di energia elettrica da parte della società Hera Comm S.r.l.:

1. **ha preso atto** dell'atto di cessione di crediti assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 8721 del 19/11/2018, registrato a Bologna – I° Ufficio delle Entrate – il 08/10/2018 al n. 18065, serie 1T con il quale la società Hera Comm S.r.l. ha ceduto a Valsabbina Investimenti S.r.l. i crediti vantati nei confronti del Comune di Buccheri relativamente alle fatture del periodo 31/03/2018 – 01/10/2018 (data scadenza);
2. **ha approvato** il Piano di Rientro proposto dalla società Officine C.S.T. (intermediario della Valsabbina Investimenti S.r.l.), assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 1752 del 07/03/2019;
3. **ha dato mandato** al Sindaco p.t. di procedere alla sottoscrizione del Piano di Rientro per il pagamento del debito residuo dell'Ente relativo all'atto di cessione *de quo*;
4. **ha dato mandato** al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria di effettuare le verifiche necessarie, anche successive alla sottoscrizione del Piano di Rientro, al fine di confermare l'esatto ammontare delle debenze;
5. **ha affidato** al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria la somma complessiva di € 124.491,81 al fine di procedere a tutti gli adempimenti consequenziali e necessari, prenotando la stessa nei pertinenti capitoli di bilancio come di seguito dettagliati anche sulla base dell'esigibilità dei pagamenti sottostanti al citato piano di rientro:
 - 2019: € 63.954,20 di cui:
 - € 63.292,54 al Cap. in U. 795 / Codice 09.04-1.03.02.05.004;
 - € 661,66 al Cap. in U. 725 / Codice 08.01-1.03.02.05.004
 - 2020: € 60.537,61 di cui:
 - € 50.864,86 al Cap. in U. 795 / Codice 09.04-1.03.02.05.004;
 - € 402,16 al Cap. in U. 725 / Codice 08.01-1.03.02.05.004;
 - € 9.270,59 al Cap. in U. 1046 / Codice 17.01-1.07.06.99.999;
6. **ha autorizzato** il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria a procedere ai pagamenti come specificato nel Piano di Rientro, ovvero nella mail ricevuta dalla società Officine C.S.T. ed assunta al protocollo generale dell'Ente al n. 1752 del 07/03/2019, il quale prevede una rateizzazione a 18 (diciotto) mesi/rate del debito residuo di € 92.946,19 (IVA esclusa) relativo alla quota capitale e di € 9.270,59 relativo alla quota interessi, per un totale di € 102.216,78 IVA esclusa (pari ad € 124.491,81 IVA inclusa);
7. **si è riservata** l'eventuale diritto al rimborso delle somme versate e non dovute;

DATO ATTO che l'Ente, non avendo approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 entro il termine del 31/03/2019, sta operando in gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163, comma 2, T.U.E.L.;

EVIDENZIATO che la spesa di cui al presente provvedimento trattasi di formazione obbligatoria e necessaria al fine di evitare nocumento all'Ente derivante dal mancato rispetto del Piano di Rientro proposto dalla società Officine C.S.T. S.p.A. e sottoscritto dal Sindaco su mandato della Giunta Municipale, il quale comporterebbe un maggiore aggravio di spese derivante dalla risoluzione giudiziale della controversia;

RICHIAMATO l'articolo 183, c. 8, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo cui "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.";

ATTESTATO che il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;